

Presidente Lonoce

Buongiorno.
Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Buongiorno a tutti quanti i presenti.
Come richiesto dal Presidente, procede all'appello nominale.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in Aula n. 24 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 24 Consiglieri, nel frattempo si è allontanato il Consigliere Cito: esiste comunque il numero legale di seconda che ricordo essere di n. 11.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

I Consiglieri assenti con giustificata sono: il Consigliere Nilo per motivi di lavoro, così come la Consigliera Baldassari; la Consigliera Cito Antonella e la Consigliere Corvace Rita per motivi personali.

Nomino gli scrutatori: Consigliere Zaccheo, Consigliere Cotugno e Consigliere Battista.

Partiamo dal punto numero 12: **«Direzione Polizia Locale - Proposta di delibera numero 14/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 numero 267, per complessivi Euro 1.154,27 derivanti da sentenze esecutive emesse da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto».**

“Parere favorevole, fatta salva la determinazione della Corte dei Conti con cui il provvedimento dovrà essere tempestivamente inviato ai sensi dell'articolo 25, comma 5 della Legge numero 289/2002, al fine della verifica delle eventuali responsabilità e azioni di rivalsa”.

Aprò la discussione sul punto numero 12. Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 12.

Quanti siamo in Aula, in 23?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, De Gennaro e Pulpo) su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 13: *«Direzione Polizia Locale - Proposta di delibera 15/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, per complessivi Euro 1.050,00 derivanti da sentenze esecutive emesse da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto».*

Parere la Commissione Bilancio: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 13. Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 13.

Siamo sempre in 21 in Aula? No, in 22 con Vietri.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, De Gennaro, Pulpo e Vietri) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 14: «*Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.08.2000 numero 267, pari a Euro 8.811,20 derivanti da ordinanza numero 3648/2020 della Corte Suprema di Cassazione, Prima Sezione Civile – Comune di Taranto/Appalti ingegner Pietro Lazzoni & C. s.n.c. in concordato preventivo. Rifusione spese di giudizio in favore della BL Appalti in color. Previn.*».

Parere la Commissione Bilancio espresso in data... parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 14. Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, più che un intervento è una mozione d'ordine. Siccome nelle proposte di delibera comunque vengono riportate le votazioni singole per i debiti, quindi io credo che, se non viene richiesto a nessuno, possiamo intendere - adesso mi rivolgo anche al Segretario Generale - come votazione complessiva, se nessuno chiede di votare singolarmente. Però correttamente all'interno delle proposte di delibera, così come noi chiedemmo, ci sono le singole votazioni dei debiti.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sì, condivido: la proposta è in linea con quella che è la regola generale, poi - ovviamente - se il Consiglio, per ragioni di speditezza o quello che riterrà, ritiene di poter andare a votare un'unica proposta... L'unico che se ne può dolere è il singolo Consigliere, quindi se non c'è eccezione la proposta va avanti.

Intervento fuori microfono.

Presidente Lonoce

Ma lo abbiamo già fatto, quindi... Procediamo a che cosa? Vado avanti?

(Intervento fuori microfono)

Allora, apro la discussione sul punto numero 14.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 14 "Direzione Affari Legali".

Siamo in 22? In 23? Ma è uscito forse Festinante.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, De Gennaro, Fornaro e Vietri) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 15: *«Direzione Affari legali - Proposta di delibera 35/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, pari ad Euro 986,70 derivante da decreto ingiuntivo numero 1608/2019 del Giudice di Pace di Taranto e successivo atto di precetto, nonché atto di pignoramento presso terzi, condominio in via Abruzzo numero 1 c/Comune di Taranto».*

Parere della Commissione Bilancio: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 15.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere De Martino.

Consigliere De Martino

Presidente, grazie.

Lei pocanzi ha detto che questo provvedimento riporta esattamente il parere dei Revisori dei Conti: giusto, concordo, però in Commissione, se lei legge la conclusione del parere della Commissione c'è scritto anche che si chiede l'invio di tutta la documentazione al NIV, quindi noi l'approviamo anche con questa "clausola". Se può essere formalizzata la cosa.

Presidente Lonoce

Noi lo facciamo sempre, Consigliere De Martino.

Consigliere De Martino

Tutte le delibere vanno al NIV?

Presidente Lonoce

Noi lo facciamo sempre.

Consigliere De Martino

Questa?

Presidente Lonoce

Dove c'è scritto sul deliberato, noi mandiamo al NIV: "Si chiede, inoltre, l'invio di tutta la documentazione relativa alla proposta deliberativa al NIV, al fine di valutare

eventuali...”.

Consigliere De Martino

Siccome - mi scusi - lei si è fermato al parere favorevole dei Revisori e non è andato oltre, non ha fatto un richiamo...

Presidente Lonoce

Ma io lo do per scontato che, dove c'è scritto quello che dice la Commissione, io la mando al NIV. Non ci sono problemi!

Consigliere De Martino

Perfetto! Lo diamo tacitamente come sottinteso, va bene.

Presidente Lonoce

Perfetto! Ma non è così!

Grazie, Consigliere De Martino.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 15.

Siamo in 21 in Aula.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, De Gennaro, Fornaro e Vietri) su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 16: *«Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000. Integrazione proposta debito fuori bilancio numero 58 del 13.06.2018 di cui riconoscimento delibera di Consiglio Comunale numero 145 del 26.07.2018 derivante da spese CTU al 50% per giudizio Russo c/Comune di Taranto, Giudice di Pace Taranto n. 976/18 da prenotare 150,00 euro».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 16.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 16.

Siamo in Aula in 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 17: *«Proposta di delibera ordinanza di assegnazione somme del giudizio di esecuzione del Tribunale di Taranto avente numero 943/2019 RGE e numero 1772/2019 RGE per riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267 del 18.08.2000 e conseguente regolarizzazione contabile - Avvocato D'Alessandro e signora Fanigliulo. Importo complessivo 4.823,98 euro».*

Parere della Commissione Bilancio: "Parere favorevole per la mera regolarizzazione contabile".

Apro la discussione sul punto numero 17.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 17.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 18, mi risulta però che a queste proposte manca il parere della Commissione Bilancio, sia il 18 che il 19. Presidente Capriulo, Consigliere Capriulo, ai punti 18 e 19, riconoscimenti di debiti fuori bilancio, manca il parere della Commissione, quindi...?

Consigliere Capriulo

Essendo ordinanze di assegnazione somme, quindi senza scadenza, chiedo il rinvio in Commissione per l'espressione del parere.

Presidente Lonoce

Sia del punto 18 che del 19?

Consigliere Capriulo

Sì, sì.

Presidente Lonoce

Metto in votazione la *proposta* del Consigliere Capriulo di *rinvio dei punti numeri 18 e 19*.

Chi è a favore?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 20: *«Direzione Affari Legali - Proposta di delibera numero 34/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 derivante da sentenze Giudice di Pace Taranto n. 841/2020, sfavorevole al Civico Ente. Giudizio De Vitis Fabiola c/Comune di Taranto, da prenotare 3.736,50».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 20.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 20.

Prestiamo attenzione alla votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 21: *«Direzione Affari Legali - Proposta di delibera 38/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.08.2000 numero 267, pari ad Euro 4.651,89 derivanti da sentenze numero 1018/2020 del Tribunale di Taranto, Seconda Sezione Civile - Paolo Miali c/Comune di Taranto. Importo Euro 4.651,89. Rifusione sorte capitale e interessi legali e spese di lite in favore dell'ingegner Paolo Miali».*

Parere della Commissione Bilancio: "Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale".

Apro la discussione sul punto numero 21.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 21.

Siamo in 22... in 23!

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 22: «*Proposta di delibera numero 42/2020 - Ordinanza di assegnazione somme dei Giudici di esecuzione del Tribunale di Taranto avente numero 3067/2019 RGE, Euro 3.092,63 per riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267 del 18.08.2000 e conseguente regolarizzazione contabile. Rini Guido*».

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole per la sola mera regolarizzazione contabile in quanto trattasi di pignoramento.

Rileva altresì che nella proposta si evidenziano palesi inefficienze del Civico Ente che hanno determinato dapprima una sentenza di appello sfavorevole e poi una procedura di pignoramento per una maggiore spesa pari ad Euro 1.074,85. Tale aggravio di spesa può configurarsi come danno erariale.

La Commissione per l’ennesima volta richiama le diverse strutture dell’Ente coinvolte ad una maggiore attenzione per evitare inutili... al Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto numero 22.

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 22. Siamo in 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 23: *«Proposta di delibera di riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, derivante da decreto ingiuntivo numero 602/2019 del Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro e successivo atto di precetto. Totale Euro 196,98».*

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 23.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 8 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Festinante, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 8 astenuti su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 24: «*Proposta di delibera numero 12/2020 - Direzione Risorse Umane - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, derivante da sentenza 187/2020 della Corte d'Appello di Lecce, Sezione Distaccata di Taranto-Sezione Lavoro. Importo totale 34.423,36 euro*».

“Parere favorevole di riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori a aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 24.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 24.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 8 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Festinante, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 8 astenuti su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 25: «*Proposta di delibera numero 12/2020 Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza numero 989/2017 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 1.579,12*».

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 1.10.2020 così come di seguito: “Parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale. Non si giustifica la *ratio* della notifica che è ai termini di Legge, così come evidenziato anche dal Collegio dei Revisori”.

Apro la discussione sul punto numero 25.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 25

Siamo in 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 8 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Festinante, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 8 astenuti su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 26: *«Direzione Tributi - Proposta di delibera numero 18/2020, articolo 194 comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza numero 989/2017, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Puglia, Sezione Distaccata di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 4.669,18».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 26.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 26.

Siamo in 22 in Aula. Non partecipa al voto Brisci.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Festinante, Fornaro e Vietri) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 27: *«Direzione Affari Legali - Proposta di delibera numero 16/2020. Piano di estinzione passive derivanti da procedure di dissesto finanziario e Decreto Ministeriale 28.03.2018 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000, sentenza del Tribunale di Taranto numero 1574/2010. Sinistro del 18.08.2005 competenza ex OSL, non notificata al Civico Ente. Giudizio Cardellicchio c/Comune di Taranto. Da prenotare complessivi 2.345,68».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio per evitare ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 27.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 27. Prestiamo attenzione alla votazione, grazie.

Siamo in 26: giusto? In 24.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, De Gennaro, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Risulta non votante la Consigliera Galluzzo.

Il Consiglio Comunale approva.

(Intervento fuori microfono)

Stava scritto “non votante”.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 28: «*Proposta di delibera numero 41/2020 - Direzione Affari Legali - Passività pregresse rivenienti da posizioni rendicontate da OSL già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento. Avvocato Antonio Raffo. Importo totale Euro 14.087,42*».

“Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 28.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 28. Siamo in Aula...? Prestiamo attenzione alla votazione? Grazie.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere Cannone), n. 6 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, De Gennaro, Fornaro, Pulpo e Vietri) su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 1 voto contrario, n. 6 astenuti su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 29: «*Direzione Affari Legali - Proposta di delibera numero 42/2020 - Passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento - Avvocato Nicola Gravina. Importo totale 6.095,00 euro*».

“Parere favorevole anche vista la richiesta di riconoscimento in tempi brevi (90 giorni) dalla proposta di chiusura di un’offerta transattiva per debiti rinvenienti da dissesto finanziario del Comune di Taranto”.

Apro la discussione...

(Intervento fuori microfono)

Consigliera Galluzzo

Volevo sottolineare, Presidente, che al punto 27 io ho votato, non capisco per quale motivo debba essere messo a verbale che non ho votato.

Presidente Lonoce

Risultava dalla posizione dello schermo che non era...

Consigliera Galluzzo

Qui mi dice che io avevo votato.

Presidente Lonoce

Non so, cosa risultava là?

(Intervento fuori microfono)

Che non aveva pigiato. Va bene, ma non implica nulla, stia tranquilla, anche perché lei è presente, quindi l’hanno visto tutti, non c’è nessun tipo di problema. La ringrazio comunque.

Ma non ci sono...

Consigliera Galluzzo

D’accordo!

Presidente Lonoce

Perfetto! Apro la discussione sul punto numero 29.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 29. Siamo in 24.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Consiglieri Battista, Cannone, De Gennaro, Fornaro e Vietri), n. 1 astenuto (Consigliere Cito Mario) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 5 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 30: *«Direzione Pianificazione Urbanistica - Proposta di delibera numero 7/2020, variante urbanistica puntuale al PRG ex articolo 16 Legge Regionale 56/80 da zona per servizi di interesse pubblico distretto scolastico a zona per attrezzature di interesse collettivo sanitario, sul suolo riportati in catasto terreni al foglio numero 265, particelle numeri 157 e 158. Richiedente il signor Chiappetta Luigi».*

Parere della Commissione CAT: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 30.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, brevemente, approfittando della presenza dell'architetto Netti nella sua duplice funzione di dirigente all'Urbanistica e dirigente ai Lavori Pubblici. Fa piacere che in questa zona c'è un fermento di attività di carattere sociosanitario e, quindi, ben vengano e personalmente esprimo e dichiaro già da adesso il mio voto favorevole, come ho detto in Commissione, però vorrei sottolineare all'architetto Netti che due anni fa ci è arrivata una proposta in Consiglio, approvata, di contenuto analogo, sempre di una variante legata ad un intervento di carattere sociosanitario, anzi più di due anni fa perché c'era addirittura il passato Consiglio. E esprimemmo, attraverso un emendamento che tra l'altro mi trovava tra i suoi proponenti, un indirizzo alla Direzione di recuperare anche tutta la zona adiacente via Lago Verde, via Lago d'Orta, via Lago di Fusaro, cioè un complesso di abitazioni "ex abusive", mai recuperate, che si trovano completamente all'interno del centro urbano, attraverso poi una modalità: Piani di recupero, PIRT, poi usiamo tutti gli agronomi di questo Mondo.

Purtroppo, devo rilevare che, a distanza di quasi tre anni, non è stato fatto assolutamente nulla. Allora - ripeto - che senso ha votare degli emendamenti, sollecitare in Consiglio Comunale se poi non si dà assolutamente seguito?

Io comprendo tutte le difficoltà, comprendo che poi ci sono le iniziative dei privati, che giustamente devono avere i loro riscontri e devono avere i loro corretti procedimenti, però anche degli indirizzi del Consiglio Comunale che rispondono a delle esigenze di una quindicina di famiglie, debbono avere comunque una loro risposta, perché non è possibile che, a distanza di tre anni, alla mia domanda in Commissione nessuno mi sapeva rispondere. Adesso approfitto che ho qui di fronte l'architetto Netti: se è possibile, senza fare emendamenti, senza modificare la delibera perché è giusto che la richiesta del privato vada avanti, che si tenga anche conto delle esigenze delle persone che abitano lì intorno, perché il rischio è che andiamo a fare degli insediamenti pregevoli e poi tutto attorno abbiamo la desolazione e l'abbandono - ripeto - per colpe vecchie, per problemi vecchi. Perché sappiamo alcune questioni come si sono generate,

però io credo che quella zona, approfittando anche di questi due interventi, vada riqualificata, rigenerata - perché ci piace usare questo termine – e, ripeto, faccio appello all’architetto Netti se è possibile prendere spunto da quell’emendamento di tre anni fa e finalmente riusciamo a recuperare quella zona, perché ci sono tutte le condizioni e siamo nel pieno centro urbano, perché siamo sostanzialmente su via Scoglio del Tonno, nel quartiere Salinella.

Presidente Lonoce

Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno: prego, Consigliere.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente.

Mi associo a ciò che diceva il Consigliere Capriulo. Naturalmente preme ricordare a tutti quanti noi che quella zona si trova al limitare con la proprietà del Demanio Militare, quella zona non è stata mai chiarita e come fondo e come strade né tantomeno è stata mai chiarito quell’abusivismo spontaneo del quale non mi sembra sia stata fatta richiesta - naturalmente – di ricorrere ad eventuali risoluzioni per l’abusivismo spontaneo, perché non vorrei che ci trovassimo come tante altre zone di Taranto: che, a distanza di venticinque/trent’anni, non sono stati effettuati condoni e dopodiché ci viene richiesto di portare i servizi e quant’altro. La cosa o vale per l’intera città... e non è che possiamo andarci a scegliere i pezzi. Difatti ne parleremo poi sulle prossime, perché cambiano le leggi ma un fatto diventa principale per tutti: se aree abusive erano da vent’anni, come facciamo a dire: “Dobbiamo portare in quelle zone i servizi”?

Allora, o lo decidiamo una volta per tutte che facciamo partire una proposta di condono... Cioè la gente si mettesse a posto!

(Intervento fuori microfono)

Tutte condonate: bisogna vedere! Perché poi non capisco perché non abbiamo un riscontro con queste aree condonate con tanto di condono acquisito, perché sappiamo come è andata la storia dei condoni vent’anni fa e vorrei che, quando parliamo di condonare aree delle quali diciamo già tutte le aree abusive, ma un riscontro di una domanda di condono, un versamento di condono è stato fatto quando i condoni potevano essere fatti?

Fermiamoci un attimo e guardiamo quando abbiamo richieste di questo genere e poi vogliamo ampliarle su zone che già diciamo aprioristicamente zone abusive. Se quell’abusivismo è stato sanato, avremo un riscontro: no? E mi fermo!

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

(Intervento fuori microfono)

Ho capito, ma mica posso dire io al dirigente: “Devi parlare!”. Ma mi devi chiedere la parola!

Ha chiesto la parola il Consigliere Di Gregorio: prego, Consigliere.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente.

Ovviamente l'intervento di Dante Capriulo mi trovo d'accordo in toto, questa è la differenza quando proviene da una parte o dall'altra parte della città, e le cose si capiscono o non si capiscono.

Faccio una proposta operativa: al netto di quello che ha chiesto al dirigente, siccome abbiamo a breve un Bilancio da approntare, con lo stesso sistema che ho adottato io e da voi approvato in Consiglio Comunale in toto, facciamo un'operazione precisa, chirurgica su quella zona e chiediamo dei fondi. Non è che siano chissà quanti milioni di euro, poche decine di migliaia di euro che possiamo mettere a disposizione perché almeno abbiano un minimo di servizi queste persone.

Questa è la proposta che faccio io!

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

Ha chiesto la parola il dirigente Netti: prego.

Arch. Cosimo Netti

E' incontrovertibile, evidentemente, la necessità di operare, ma non solo lì, in tante altre zone del territorio comunale in Taranto, lo conosciamo tutti: è una situazione sostanzialmente policentrica Taranto, con più quartieri slabbrati e per i quali, evidentemente, un'analisi puntuale per la riqualificazione andrebbe fatta.

Data la portata dell'argomento, al netto di quelle che sono già le azioni che abbiamo messo in campo, che sono di carattere puntuale però sostenute da finanziamenti pubblici considerevoli (mi riferisco, ad esempio, al progetto complessivo di rigenerazione urbana del quartiere Tamburi, che è stato tra gli elementi di contemporaneità, di esigenze contemporanee quello sul quale noi ci siamo messi “pancia a terra” a lavorare per fare i progetti e che possiamo dire oggi, con la conclusione del concorso di Porta Napoli, sarà a definitivo componimento.

Vale lo stesso per la Città Vecchia. Vi anticipo che si sta uscendo addirittura con le gare, probabilmente entro una quindicina di giorni ci saranno già le prime sei gare. Vi anticipo che abbiamo fatto l'aggiudicazione per Casa Paisiello, vi anticipo che anche con i fondi regionali inizieremo a mettere mano sul Lungomare... sul Lungomare della Città Vecchia parte nord, sulla parte bassa via Garibaldi e poi via Cariati.

Vi anticipo anche che, proprio per dare risposte che hanno un senso urbanistico nella misura in cui l'urbanistica propone degli elementi di risoluzione alle esigenze concrete, queste poi si devono tramutare in elementi progettuali per la realizzazione di opere a farsi, una per tutte: stiamo lavorando, anche qua "pancia a terra" - vi posso dire - per l'eliminazione del rischio idraulico del CEP della Salinella. Se noi non togliamo il rischio idraulico dal CEP della Salinella, evidentemente tutta una serie di attività e di servizi non li potremmo fare, perché il PAI ci vincola in maniera sensibile nella realizzazione di nuove opere.

Stiamo anche lavorando per l'eliminazione del rischio idraulico di Lido Azzurro: abbiamo le progettazioni, le possiamo guardare, le possiamo vedere. Evidentemente queste progettazioni dovranno essere supportate da finanziamenti importanti, veramente importanti perché parliamo di opere di urbanizzazione primaria per l'allontanamento e il trattamento delle acque meteoriche che hanno effettivamente un rilievo economico sensibile. Però quello che dice il Consigliere Capriulo è sacrosanto, cioè nel senso che poi mano mano che scendiamo con la lente, ci rendiamo conto che tante situazioni sono state improntate nel precedente ventennio sulla scorta di quella che era una - diciamo - pressibilità di carattere economico residenziale del tutto privatistico. Una per tutte Taranto 2. Abbiamo registrato quasi la completa edificazione di Taranto 2, abbiamo registrato zero realizzazioni di servizi e abbiamo fatto (anche là) adesso un'analisi e stiamo per la redazione di un piano di servizi in buona sostanza, anche con il completamento delle zone volumetriche che dà una risposta ai servizi per Taranto 2 e al tempo stesso apre per un impianto sportivo importante, del campo da baseball per i Giochi del Mediterraneo.

Quindi, di base noi come Ufficio siamo proponendo delle risoluzioni di carattere generale con attività puntuali di progettazione. Mi fermo qui, perché ne avrei tante altre da dire.

Quello che dice il Consigliere Capriulo è fondamentale e io reputo che, però, debba essere interpretato e risolto in maniera di programma con la redazione del PUG. Non c'è altro strumento! Perché gli strumenti... Certo, la redazione del PUG è fondamentale perché gli strumenti alternativi che stiamo mettendo in campo si attuano quando ci sono risorse economiche; l'individuazione all'interno di uno strumento di programmazione di risoluzione della questione, poi ti dà la possibilità di ottenere le risorse economiche. Di converso, noi molte volte ci troviamo come?

L'esempio è quello di oggi: di una semplice variante al PRG che ci mette tre anni per trovare compimento. Cioè io adesso non so se Chiappetta vive ancora, non lo so, vive questa persona? Ha ancora un'idea imprenditoriale di fare un potenziamento sanitario?

Non lo so, onestamente non lo so, so solo che se trattiamo questi argomenti

urbanistici con la “elefantiaca” - diciamola tutta - approssimazione tipica, forse del tutto meridionale (lo devo dire, perché se si va in altre regioni del nord una variante urbanistica si chiude in 60/90 giorni), se noi ci mettiamo tre anni per concludere una variante puntuale urbanistica, il tutto fa le differenze.

Abbiamo iniziato con il PIRT. Per andare incontro a questi ragionamenti, abbiamo già fatto le perimetrazioni dei PIRP dell'isola amministrativa e di Lido Azzurro. Cos'è uscito fuori?

Che c'è un 30% di fabbricati. Ma ci sono questi fabbricati? Ché non esistono!

Quindi, Consigliere Cutugno, con la sua battuta diceva una grande verità: bisognerà anche comprendere poi come trattare questo 30% di fabbricati che non esistono, che stanno sul Google Earth, li leggiamo e però poi non abbiamo domande di condono, non abbiamo concessioni e licenze nel passato, non abbiamo nulla. E là ci stiamo già ponendo un problema.

Per tentare di dare un percorso, io ho fatto una cosa abbastanza penso innovativa - poi non è che mi voglio fare pubblicità - per quelli di Lido Azzurro e dell'isola amministrativa ho fatto una nota, una lettera che non ha un valore amministrativo, non è un atto amministrativo, gli io ho cortesemente di recuperare nella propria documentazione familiare, in qualche maniera, atti e documenti che potessero attestare l'esistenza di questa casa. Perché questo?

Perché molti cittadini non sanno che con la 47/85 tutto quello che venne costruito al di fuori dei perimetri urbani non regolamentati, non avevano una necessità di permesso o di licenza. Quindi cerchiamo in qualche maniera, per quelle situazioni che possono essere anche in qualche maniera condonate - passatemi il termine - di dargli questa possibilità. Di questo si tratta! Cioè è un lavoro estremamente complesso, complicato, vi posso garantire, e che noi porteremo sicuramente a compimento. Porteremo i PIRP di Lido Azzurro anziché dell'isola amministrativa e le altre zone appunto che sono per i servizi, tipo Taranto 2, e stiamo già ipotizzando anche di lavorare per l'intervento dell'Adriatica a Paolo VI, anche quello non concluso, e tanti altri piani di lottizzazione che non sono conclusi. E' un lavoro enorme che, secondo me, può essere fatto e deve essere inquadrate dal PUG, altrimenti non ne usciamo.

Presidente Lonoce

Grazie, architetto Netti.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Bitetti, per dichiarazione di voto.

Consigliere Bitetti

Presidente, buongiorno, signori della Giunta, colleghi Consiglieri. L'intervento

dell'architetto Netti è un intervento puntuale, che riguarda un po' tutta la città. Il Consigliere Cotugno ha fatto un riferimento puntuale ai quartieri. E' nostra intenzione, seppur qualcuno pensa il contrario, di voler riqualificare le periferie. Non ci sentiamo salvatori della patria, la città la conosciamo tutti, la conosciamo bene, soprattutto ne conosciamo la storia e sappiamo come alcuni quartieri sono nati e come continuano ad esistere.

Ora, diversi sono i provvedimenti che da anni tentiamo di mettere in campo per disciplinare al meglio quelli che sono i contesti periferici partendo dalla conoscenza puntuale (anche questa volta) di quella che è la norma regionale e che individua gli standard urbanistici che alcuni quartieri hanno abbondantemente superato, in alcuni casi addirittura triplicato rispetto a quello che era il piano iniziale.

Ora sicuramente, per come diceva l'architetto Netti, sarà doveroso ridefinire il PUG con quelle che saranno le condizioni di una ridefinizione della città per regolarizzare le cose che si sono realizzate, in quanto qualcuno forse sottovaluta, ma la città ha avuto un'espansione urbanistica eccessiva rispetto ad una diminuzione demografica che ormai è nei fatti, un PUG che aveva studiato un'estensione urbanistica su circa 360.000 abitanti e che ad oggi vede la città con una popolazione inferiore ai 200.000 abitanti, con un trend negativo che riguarda la città e in un trend negativo che riguarda il Sud Italia, per come ci dice "Formez".

Quindi per questo, noi crediamo - e apprezzo l'intervento del Consigliere Capriulo che è mirato a riequilibrare, riqualificare quelle che sono alcune zone nate in maniera - diciamo - veloce... ecco, di definiamola così, veloce.

Ora c'è un intervento di un imprenditore, medico, cittadino che vuole fare un investimento sul territorio, e mi vedo d'accordo con quello che diceva l'architetto Netti sui tempi. Tempi che diventano fondamentali per coloro che vogliono investire, non fosse altro come stimolo a voler investire, non fosse altro come incentivo a favorire gli investimenti che servono a migliorare l'esistente, a creare delle strutture - come nel caso specifico - mirate al benessere dei cittadini. Ora noi siamo particolarmente attenti a quella che è la materia urbanistica, guardiamo con attenzione alla delega che oggi è detenuta dal Sindaco e, chiaramente, per un provvedimento del genere, noi non possiamo fare altro che esprimere un parere favorevole per le motivazioni prima menzionate.

Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Bitetti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Di Gregorio: prego, Consigliere.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente.

Nell'anticipare il parere favorevole del gruppo PD (d'altronde, come è stato fatto già in Commissione), volevo suggerire, in attesa di queste nuove assunzioni che si stanno avvicinando dei nuovi concorsi, che forse è arrivato il momento di prendere una parte di quei ragazzi, di quei geometri e fare una task-force sul condono edilizio, che sono un "assegno circolare" fermo lì da diversi anni all'Urbanistica. Così otterremo due risultati: 1) di dare una risposta negativa o positiva, a seconda di quella che la Legge, ai cittadini; 2) avremmo la possibilità di incassare delle somme importanti all'Amministrazione.

Ci sono migliaia di pratiche di condono ferme: è arrivato il momento di fare una task-force e di recuperare tutti i documenti che il dottor Netti ha chiesto alle famiglie di Lido Azzurro, ma che probabilmente già abbiamo noi negli Uffici dell'Urbanistica.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 30 "Direzione Pianificazione Urbanistica - Proposta di delibera numero 7/2020".

Quanti siamo in Aula? Per favore, prestiamo attenzione alla votazione?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Cotugno) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al *punto numero 31*. Mi è arrivata una nota da parte del dirigente Netti per quanto riguarda la proposta numero 31: «Con la presente si richiede il ritiro della proposta numero 31, delibera di Consiglio Comunale posta in esame all'ordine del giorno: "Sottozona 32 del vigente PRG del Comune di Taranto, suddivisioni in sottozone o sub-compartimenti di intervento articolo 12, comma bis della Legge Regionale numero 20/2021. Adozione ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 56/80, cause ulteriori istanze in corso presso la Direzione scrivente.

Distinti saluti».

Quindi è ritirata la proposta 31. Va bene così?

(Interventi fuori microfono)

Perfetto.

Presidente Lonoce

Passiamo al **punto numero 32**, Direzione Pianificazione Urbanistica: manca il parere della Commissione CAT. Consigliere Di Gregorio, al punto numero 32 manca... Quindi?

(Intervento fuori microfono)

E' da rinviare, perfetto! E' chiesto il rinvio da parte del Consigliere Di Gregorio. Metto in votazione la **proposta di rinvio** del punto numero 32. Chi è a favore?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 33: *«Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio - Proposta di delibera numero 13/2020 - Acquisizione gratuita e accorpamento al Demanio stradale di via Delfini utilizzata ad uso pubblico da oltre vent'anni, articolo 31 della Legge 448/98, trascrizione e volturazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Taranto».*

Parere favorevole da parte della Commissione Bilancio.

Apro la discussione sul punto numero 33.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Per favore! Scusate, scusate, se dovete parlare, uscite fuori dall'Aula! Per favore, non sono modi!

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Stellato, non ce l'ho con lei. Stavano parlando e stavano disturbando i Consiglieri Comunali che giustamente stavano ascoltando.

Apro la discussione. Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Presidente, grazie per la parola.

Il mio intervento, in pratica, anche su questa delibera viene esattamente da una continuazione di quello che era prima. C'è una delibera che dice: "Acquisizione gratuita e accorpamento... utilizzata ad uso pubblico da oltre vent'anni", parlo di via Delfini e poi abbiamo anche... Scusate, ma oltre vent'anni col fatto che c'è stata una serie di iniziative su quel territorio che riguardavano acqua e fogna, che riguardavano altro, come mai escono adesso, una volta che i servizi stanno arrivando e ci si ricorda di quelle zone?

Ecco perché la mia richiesta! Richiesta che viene già da un'altra richiesta fatta sulle operazioni di servizi portati su quelle stesse zone. Fui molto chiaro: "Ma siamo certi che tutte quelle strade sono al servizio pubblico?". Per mie reminiscenze, ricordo che quando si fece il bando per quanto riguarda acqua e fogna su quelle zone (terzo, quarto e quinto lotto e mi aggiungono anche il sesto), era proprio necessario per portare quei servizi che ci fosse stata l'acquisizione o l'esproprio comunque sia per rendersi conto se quelle strade erano veramente pubbliche o quant'altro.

Perché poi vi sorge pure qualche dubbio: se strade pubbliche sono, sulle strade pubbliche si paga qualora hai la villa e il cancello, ci si mette un cartello di passo carrabile, sulle strade pubbliche se vuoi l'illuminazione deve esserci anche la possibilità di passaggio per le macchine, per il pubblico, cosa il più delle volte in quella zona non

troviamo. Se poi il tutto è per portare i servizi a carico nostro, a carico del Comune, allora regoliamoci un attimino.

E torno sempre alla stessa affermazione di prima: vent'anni fa abbiamo fatto un condono, 10.000 domande, come è finita quella storia?

Quindi, mi riallaccio a ciò che diceva pocanzi il Presidente della Commissione Assetto del Territorio: che abbiamo la necessità di una task-force che ci chiarisca l'utilizzo del pubblico. So bene pure, parlandone con l'architetto Netti, che c'è qualcosa con la Regione Puglia per l'acquisizione, però noi dobbiamo vedere di sistemare prima il nostro territorio, perché l'acquisizione a pubblico o a strada pubblica significa poi portare i servizi a qualcuno che vent'anni fa non ha voluto quei servizi, altrimenti sarebbe stato all'interno di una normale edificazione concordata e partecipata con tutti gli oneri di urbanizzazione.

Quindi, io chiedo che si discuta meglio e chiedo che le due delibere vengano al momento ritirate, parlo per questa e parlo per via Agave, se vogliamo... Poi, se non si è d'accordo, non c'è problema. Questa è la mia proposta.

Presidente Lonoce

Il Consigliere Capriulo è contrario?

Allora, siccome c'è questa proposta...

(Intervento fuori microfono)

Ho capito! Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, diciamo che noi abbiamo già fatto una discussione in Commissione però, evidentemente, l'occasione è propizia anche perché sono temi interessanti e che prendono soprattutto noi Consiglieri che abitiamo in periferia.

Io - ripeto - comprendo le ragioni che espone il Consigliere Cotugno, perché lui esprime un punto di vista, probabilmente il mio è un altro punto di vista perché le vivo in maniera diversa e, quindi, mi chiedo se non sia il caso di aprire una riflessione su quanto è stato fatto e su quanto anche non è stato fatto nelle periferie della città, perché poi il tema - come dimostrano anche queste due strade, via Delfini e via Fior d'Agave - passata la campagna elettorale... quindi stiamo discutendo non in campagna elettorale, quindi io non devo difendere nessuno e non erano nemmeno a conoscenza di queste due delibere, quindi pongo il tema come un tema di carattere generale. Noi abbiamo un problema gravissimo, lo ha accennato prima il dirigente: che le modalità urbanistiche, in questo caso patrimoniali, in cui si è sviluppata la città in questi anni, in questi decenni ha determinato che forse l'80-90% delle strade non è acquisito al patrimonio pubblico nelle periferie della città.

Ora, Consigliere Cotugno questo problema ce l'abbiamo. Come lo risolviamo?

Si sono tentate varie strade, non si contano più le modalità: acquisizione, cessioni, espropri, adesso questa nuova modalità, il dirigente prima ci diceva che adesso anche una nuova Legge Regionale. Quindi abbiamo un problema, che è collegato sicuramente alla vicenda del condono edilizio però, essendo collegata alla vicenda del condono edilizio, dobbiamo anche ricordare come si è sviluppato il fenomeno dell'abusivismo nella città, che si è sviluppato negli anni Settanta/Ottanta, in molti casi anche avendo una ragione di carattere sociale. Quindi entreremmo in un discorso da cui non ce ne usciamo più.

Ora il tema è, secondo me - e qua colgo anche, se vogliamo, la provocazione del Consigliere Cotugno - vogliamo affrontarlo magari dando mandato anche alla Commissione di affrontare questo tema come carattere generale rispetto a come acquisiamo le strade al patrimonio comunale, legandolo ovviamente alla necessità che i cittadini chiedono i servizi? Perché non è che li acquisiamo perché abbiamo questo volere di volerle acquisire così, per il gusto soltanto, c'è un problema di servizi perché credo che su via Delfini, su via Fior d'Agave, sulle centinaia di strade che abbiamo acquisito a seguito degli interventi di AQP, l'abbiamo fatto perché c'era la necessità che riguardano migliaia di cittadini di questa città che ancora non hanno i servizi primari.

Allora questo è il tema: di come individuiamo delle modalità, che siano ovviamente rispondenti alla Legge - perché non è che possiamo fare cose in violazione della Legge - che però risolvano il problema di portare i servizi primari laddove per anni non sono stati portati. Questo è il discorso per cui il mio è un punto di vista forse un po' diverso dal dire soltanto: "Ma la pratica di condono l'hai fatta bene? Perché non l'hai fatta? Come l'hai fatta? Perché su questo ovviamente a me risulta che, tra l'altro, l'80-90% di queste persone, nelle maniere un po' - per la verità - molto semplificate del passato, le pratiche di condono le ha fatte, quindi non può pagare adesso le colpe del 10% che non ha fatto le pratiche di condono o il 30% per Lido Azzurro dove credo che ci sia anche una situazione un po' particolare.

Quindi, da questo punto di vista io, fermo restando che preannuncio il mio voto favorevole perché, se ci sono dei cittadini che hanno fatto delle istanze, che non conosco, che non si sono rivolte a me - così chiariamo anche questi aspetti post-elettorali...

Presidente Lonoce

Scusate, scusate! Consigliere Capriulo, io sono stato chiaro con lei: c'era una proposta da parte del Consigliere, allora mi deve dire se è a favore del rinvio...

Consigliere Capriulo

No, io personalmente...

Presidente Lonoce

Se è a favore, perché io lo devo mettere in votazione.

Consigliere Capriulo

Credevo che fosse un intervento.

Presidente Lonoce

No, ma infatti perciò io ti stavo bloccando e mi hai detto: “No, devo parlare”.

Consigliere Capriulo

Mi sono distratto. Ha chiesto proprio il ritiro? Mi sono distratto!

Presidente Lonoce

Ha chiesto un rinvio.

Consigliere Capriulo

Io stavo intervenendo sulla delibera, Presidente.

Presidente Lonoce

Ha chiesto il rinvio! Allora noi dobbiamo mettere in votazione la proposta del Consigliere Cotugno per il rinvio dei due punti all’ordine del giorno.

Consigliere Capriulo

Allora, Presidente, fermo restando quello che ho detto, io sul ritiro sono contrario perché - secondo me – siamo qua, sono due strade tra l’altro piccoline, che facciamo? C’è l’ufficio che ha continuato... Per il resto sono d’accordo, come dice lui, di allargare il discorso più in generale all’acquisizione al patrimonio comunale.

Presidente Lonoce

Allora, dobbiamo andare... scusate, c’è la proposta di rinvio da parte del Consigliere Cotugno per quanto riguarda le due delibere 33 e 34.

Metto in votazione, per alzata...

(Intervento fuori microfono)

No! Chiedo scusa, ha parlato lui. Uno e uno. Consigliere Cannone, la prego!
Per favore, c'è una proposta di rinvio e un'altra a favore. Prego.

Consigliere Cannone

Devo fare una domanda! Mozione d'ordine, una domanda!

Presidente Lonoce

Prego!

Consigliere Cannone

Siccome si sta per votare, siccome mi è sembrato di capire dall'intervento del Consigliere Cotugno che chiede il rinvio di entrambe le... volevo capire se dobbiamo votarle insieme come rinvio o una alla volta.

Presidente Lonoce

No!

Consigliere Cannone

Insieme, bene!

Presidente Lonoce

C'è il rinvio del 33 e del 34.

Consigliere Cannone

Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Il Consigliere Cotugno ha chiesto il rinvio delle proposte 33 e 34. Metto in votazione la richiesta di rinvio del...

(Interventi fuori microfono)

No! Lui è a favore... No, è contrario. Uno e uno. Prego...

(Interventi fuori microfono)

Ma lui ha detto che contrario! E' uno e uno, ha detto che è contrario e il Consigliere Capriulo ha detto che è contrario, ha detto che è contrario.

(Interventi fuori microfono)

Come no? Ha detto che è contrario!
Allora votiamo, per favore. Siamo in votazione.
Chi è a favore del rinvio?

(Interventi fuori microfono)

Ma che cosa? Ma non so io! Un referendum?
Quanti siamo in Aula, per favore?
Siamo in 23.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che viene respinta avendo riportato n. 8 voti favorevoli (Consiglieri Albani, Bitetti, Brisci, Cannone, Cotugno De Gennaro, Fornaro e Mele), n. 13 voti contrari (Consiglieri Azzaro, Battista, Blè, Capriulo, Casula, De Martino, Di Gregorio, Di Todaro, Galluzzo, Lupo, Lonoce, Stellato e Zaccheo), n. 2 astenuti (Consiglieri Fuggetti e Simili) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

E' respinta la proposta del Consigliere Cotugno.

(Interventi concitati fuori microfono)

Devi pigiare! Se non pigi?! Battista!

(Intervento fuori microfono)

Ma quali pesi?

Consigliere Battista (fuori microfono)

Non esiste una votazione o contrario o a favore, ci sono anche gli astenuti.

Presidente Lonoce

E stanno gli astenuti!

Consigliere Battista (fuori microfono)

Io sono a favore della proposta del Consigliere Cotugno.

Presidente Lonoce

E l'ho detto! L'ho detto, scusate, l'ho detto!

Segr. Gen. Dott. De Carlo (fuori microfono)

Il suo voto, invece, era favorevole?

Il Consigliere Battista interviene fuori microfono.

Presidente Lonoce

Chiedo scusa, la votazione erano: 8 voti favorevoli alla proposta del Consigliere Cotugno, poi ci sono 13 voti contrari e li ho detti, li ho elencati, poi ho detto due Consiglieri astenuti e li ho elencati.

(Il Consigliere Battista interviene fuori microfono)

Invece hai votato contrario, hai votato rosso)

(Il Consigliere Battista interviene fuori microfono)

Scusa, Consigliere Battista, ma hai votato contrario!

(Il Consigliere Battista interviene fuori microfono)

Ha sbaglia! Allora lo mettiamo... Chiedo scusa, mettiamo agli atti che il Consigliere Battista si è confuso e ha votato a favore della proposta del Consigliere Cotugno. Bene!
Allora ripeto: 9 favorevoli, 12 contrari e 2 astenuti.

Consigliere De Gennaro (fuori microfono)

Presidente, non si può ripetere?

Presidente Lonoce

L'abbiamo già fatta, l'abbiamo già fatta! **Sono 9 voti favorevoli, 12 contrari e 2 astenuti**, visto e considerato che il Consigliere Battista ha detto che ha votato a favore

della proposta del Consigliere Cotugno.

Andiamo avanti con la discussione del punto numero 33.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente...

Intervento fuori microfono.

Presidente Lonoce

Consiglieri, per favore, deve parlare il Consigliere Di Gregorio: prego, Consigliere.

Consigliere Di Gregorio

Presidente, grazie di avermi dato la parola, è giusto per fare un po' di chiarezza. Anche questi due punti, come gli altri che arrivano in Consiglio Comunale, passano dalle relative Commissioni, quindi tutte le discussioni non vedo perché non si sono fatte lì, in quell'ambito e si fanno poi in Consiglio Comunale, con i relativi pareri dei vari gruppi: chi è a favore, chi si è astenuto, che si esprime in Consiglio Comunale e così via.

Il 9 luglio di quest'anno il Sindaco di Taranto ha inviato all'AQP una lettera con la quale esplicitava una serie di vie che, nella progettazione globale, erano saltate dalla stessa, fra queste vie c'è anche via Fior d'Agave perché, mentre noi parliamo, stamattina, ieri, avantieri a via Fior d'Agave hanno già scassato per fare gli impianti di acqua e di fogna. Quindi i servizi li stiamo già portando!

Per quanto riguarda via Delfini invece, i servizi sono stati già portati quindici anni fa. Via Delfini è assoggettata alla delibera per la pubblica illuminazione, una delle ultime quattro approvate dalla Giunta. Quindi stiamo parlando del niente!

Via Fior d'Agave viene fuori dal fatto che, purtroppo, si parla delle cose e non si conoscono i territori! La prima traversa a sinistra di via Fior d'Agave che non è compresa nel completamento dei servizi, ecco perché il Sindaco bene ha fatto, su richiesta di una serie di cittadini (raccolte queste richieste dal 2017 ad oggi) a scrivere. Ecco perché arriva Fior d'Agave qui!

La mancata approvazione di questa delibera significherà il mancato passaggio dei servizi a questa strada! Allora, delle due l'una: o lavoriamo affinché i cittadini abbiano i servizi oppure lavoriamo affinché ai cittadini non abbiano i servizi. Le cose le facciamo e non va bene, non le facciamo e va bene. Mettiamoci d'accordo!

Su questa delibera il Partito Democratico esprime parere favorevole, come lo sarà per la prossima.

Grazie.

Presidente Lonoce

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista: prego, Consigliere Battista.

Consigliere Battista

Io non entrerò nel merito delle questioni, perché ci sono le Commissioni che hanno lavorato, se qualcosa si può imputare a queste due proposte di delibere è che sono arrivate in netto ritardo e, così come non si accelera su altre questioni, queste proposte di delibera ci sono arrivate - se non sbaglio - due giorni prima delle votazioni regionali. Quindi sono arrivati talmente velocemente e sono state discusse in mezza riunione in Commissione CAT. Però quello che mi sorprende oggi è che in quell'occasione tutti si sono espressi o a favore o contro o si è astenuto. Oggi ancora una volta è una riprova che la maggioranza, al di là degli spot, degli annunci, del buon lavoro, è una maggioranza spaccata, variegata, che ha problemi al suo interno e che qualcuno si vuole togliere qualche spina. A discapito di chi?

Della cittadinanza intera! Perché o qui ci capacitavamo tutti che così non si può andare avanti, perché poi in corso d'opera nel prossimo punto all'ordine del giorno si discuterà anche delle dimissioni del Presidente della Commissione CAT, quindi se ne dovrebbe nominare un altro, e in alcune Commissioni - come ho detto già in tempi non sospetti - di vitale importanza per la cittadinanza intera... e mi riferisco alla Commissione Attività Produttive, che doveva essere il volano di questa città. Perché questa città non è solo ed esclusivamente annunci o qualche spettacolo di qui e di là, ma ci sono delle imprese che sono in netta difficoltà, i negozianti, i commercianti che sono in difficoltà e oggi avremo un'ennesima riprova che alcune Commissioni non stanno assolutamente lavorando.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.

Siamo sempre in fase di discussione, ha chiesto la parola il Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Grazie, Presidente.

Non entro nel merito, perché - come ha già detto il Presidente della CAT - abbiamo discusso in Commissione di queste due delibere, ha già ampiamente spiegato qual è l'utilizzo e perché queste due delibere sono arrivate in Commissione e in Consiglio Comunale: per dare i servizi ai cittadini. Qua c'è un punto politico, Presidente! Io vorrei che rimanesse a verbale, a futura memoria anche di chi è assente oggi - e parlo del

Sindaco - qua non è possibile che uno ci metta le mostrine, i galletti che sta in maggioranza, riveste ruoli importanti all'interno della Giunta Comunale, delle partecipate, di tutto quello che è Amministrazione Melucci, si fanno riunioni non un anno fa, ieri sera, ieri sera sui punti all'ordine del giorno proprio per non dare quello che dice il Consigliere Battista, perché noi siamo in streaming, siamo aperti al Mondo intero e oggi sembra... Però poi devo dire che ha ragione Battista che l'Amministrazione Melucci è questa, cioè è formata da una dozzina di Consiglieri Comunali che rispettano le regole, perché ieri nella discussione di maggioranza sui punti all'ordine del giorno nulla è stato eccepito su questi due punti all'ordine del giorno e poi oggi, come al solito - come al solito! - si interviene per cambiare qualcosa nell'ordine del giorno. Non va bene! Non va bene!

Pertanto, il gruppo del PD, ma io credo tutti i gruppi che sono rimasti seduti al loro posto, daranno il loro voto favorevole a questi due provvedimenti.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Blè.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bitetti. Siamo sempre in fase di discussione. Prego, Consigliere Bitetti.

Consigliere Bitetti

Presidente Lonoce, rientro – ma, ovviamente, riesco subito - solo per dare un contributo a quello che, come ha detto il capogruppo del PD Blè - resti a verbale: Presidente, questo è un Consiglio Comunale, le valutazioni politiche hanno un peso. Le valutazioni politiche probabilmente attengono ad altri tavoli ma, siccome così è stato avviato, noi ci atteniamo a quello che è il livello portato in Aula! Presidente, io leggo “acquisizione via Delfini” o “acquisizione...” non mi ricordo qual è l'altra, sento di accuse rivolte ad un gruppo politico di non voler dare risposte alle istanze dei cittadini e mi chiedo: siccome io qualche volta vado in quelle strade perché abito vicino lì, ho vissuto trent'anni della mia vita, anzi trentatré per la precisione; checche qualcuno possa pensare, io quelle stradine le ho fatte con la bicicletta, Presidente, ho ancora le ginocchia sbucciate di quando cadevo su stradine di brecciolino che, nell'arco dei trentatré anni sono state asfaltate così, senza tanti programmi, Presidente.

Allora, siccome qui continuo a sentire interventi da “salvatori della patria”, mi chiedo: le vie limitrofe rispetto a via Delfini piuttosto che a via Fior di Agave non sono abitate da cittadini che hanno gli stessi diritti dei signori che - per carità! - legittimamente vantano di poter fare degli interventi nelle loro strade?

E un gruppo politico, per voce del suo... Presidente Di Gregorio, io penso che lei abbia fatto l'intervento, poi può fare tutti gli interventi che vuole perché è il Presidente che la deve autorizzare, ma io non parlo a lei, io parlo al Consiglio, non la prenda come

una cosa personale, io dico che un gruppo politico che si è espresso il 14 settembre. Come ricordava il Consigliere Battista, il tema è stato trattato velocemente in quella Commissione e il gruppo politico si è riservato di esprimersi in Consiglio Comunale perché voleva affrontare in maniera più dettagliata la questione di una riqualificazione delle periferie, non solamente di due strade.

Perché voglio ricordare a me stesso che un bravo Amministratore, se vuole dare un servizio buono alla collettività - e la campagna elettorale per fortuna è finita - deve prevedere i costi che un'Amministrazione deve sostenere, prevedendo quelle che devono essere prima le entrate che possono essere spese per sostenere i costi - voglio ricordare anche qui a me stesso, Consigliere Capriulo - per investimenti. Quindi nel momento in cui un gruppo politico chiede un rinvio, non una bocciatura ma un rinvio e questo rinvio viene - scusate, Consiglieri - chiesto per approfondire il tema, quindi non sta votando contro ma chiede un rinvio per approfondimento, mi sembra piuttosto strumentale, pretestuoso bocciare quella proposta.

Quindi, è inutile che venga detto a verbale dal Presidente, dal Consigliere capogruppo Blè che c'è un gruppo che non condivide un'azione amministrativa, ma quel gruppo condivide sì l'azione amministrativa, con forza, nel Consiglio, nella Giunta, nelle partecipate, in quelli che saranno gli incarichi a venire ma provo a farlo con razionalità, Presidente Lonoce, non prova a strumentalizzare, non prova a mettere i puntini sulle "i" perché vuole escludere.

Evidentemente, Presidente Lonoce, chi vuole escludere evidentemente ha una pretestuosità e, ovviamente, se ne prenderà quelle che potrebbero essere le conseguenze di un'eventuale esclusione, perché non c'è scritto da nessuna parte che uno i compagni di percorso li deve certificare, i compagni di percorso si costruiscono nel tempo, Presidente Lonoce.

Quindi, per questo motivo io faccio un intervento e, siccome abbiamo già votato per non votare, nel senso che abbiamo chiesto il rinvio per approfondire e non per bocciare, per le motivazioni che dicevo prima, io mi riacomodo fuori e aspetto, Presidente, perché il nonno mio diceva: la calma è la virtù dei forti!

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Bitetti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cannone: prego, Consigliere.

Consigliere Cannone

Grazie, Presidente.

Io e credo qualche altro componente dell'opposizione nei vari mesi trascorsi molte volte siamo stati ripresi perché nei nostri interventi non si era mai - come dire? - chiari su quello che era l'intendimento e su quello che era l'argomento del giorno di cui si

stava discutendo.

Allora, il Consigliere Bitetti mi ha solamente anticipato su quelle che sono alcune argomentazioni che volevo portare alla discussione, cioè nel senso che ritengo che le valutazioni politiche che vengono a galla a ogni piè sospinto ormai in questa maggioranza, non è certo questo il luogo in cui devono essere discusse.

La maggioranza, come diceva il Consigliere Blè che mi ha preceduto, non può essere definita solo quelli che sono qui in sala, una dozzina, perché è evidente che si sono - come dire? - anche favorevolmente aiutati nel momento del bisogno, quando la maggioranza ha avuto bisogno di numeri. E non credo che il gruppo politico che è uscito adesso dall'Aula avendo chiesto un rinvio per chiarimenti, come diceva poco fa solo per chiarimenti - ne discutevo poco fa un attimino con i miei amici di partito - perché queste sono vie che sono state dimenticate. Perché sono state dimenticate?

Noi vogliamo capire come è potuto succedere che sono state dimenticate, come è potuto succedere che proprio adesso arriva in Consiglio Comunale, come è potuto succedere che forse potevano essere discusse prima. Nessuno me ne voglia, però sono cose che vengono alla mente spontaneamente...

Interventi fuori microfono.

Presidente Lonoce

Scusate! Prego, Consigliere Cannone.

Consigliere Cannone

...vengono alla mente spontaneamente e nessuno me ne voglia, ma è chiaro che durante una campagna elettorale importante, come quella...

Brusio in Aula.

Presidente Lonoce

Scusate, se non volete ascoltare, non disturbate! Sta parlando il Consigliere Cannone! Abbiate rispetto dei Consiglieri che parlano! Prego, Consigliere Cannone!

Consigliere Cannone

Dicevo: ...e nessuno me ne voglia - lo ripeto per la terza volta - ma è importante sapere che durante una campagna elettorale, anche come quella regionale, è chiaro che vengono proposte a chi si propone per poter avere i consensi dalle persone, è chiaro che chi si propone può avere delle richieste importanti. E come mai... Queste richieste non penso che siano arrivate soltanto durante questo periodo, ma sono state fatte molto in

anticipo.

Allora, io ritengo che le valutazioni politiche non debbano essere fatte in questo Consesso, ma ritengo anche che un rinvio sarebbe servito a tutti noi a capire meglio alcune cose che, evidentemente, oggi non sappiamo e non conosciamo.

Come ha detto il Consigliere Bitetti - io probabilmente non ero neanche presente a quella cosa ma mi fido di quello che mi dicono i miei colleghi - è stata svolta in maniera abbastanza probabilmente sufficientemente e temporalmente positiva da alcuni, ma per altri evidentemente non era sufficiente e, quindi, chiedevano un rinvio per poter meglio sapere.

Ma al di là di tutto questo, io abbandonerò l'Aula perché la richiesta di rinvio è stata respinta ma...

Presidente Lonoce

Scusate, scusate! Per favore! Altrimenti si perde il filo! Ha ragione il Consigliere Cannone!

Consigliere Cannone

Presidente, non fa niente...

Presidente Lonoce

Ma è per educazione da parte dei Consiglieri!

Consigliere Cannone

Presidente, non fa niente! Presidente, lasci perdere! Capisco perfettamente che la disgregazione che esiste all'interno di questa maggioranza, non permette neanche all'opposizione di parlare liberamente.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cannone.

Ha chiesto la parola il Consigliere De Martino: prego, Consigliere.

Interventi fuori microfono.

Consigliere De Martino

Ehi, calma!

Interventi fuori microfono.

Presidente Lonoce

Per favore, Consigliere Blè, sta parlando il Consigliere De Martino!

Consigliere De Martino

Ancora non ho parlato, eh!

Presidente Lonoce

Sennò si distrae! E' giusto!
Prego.

Consigliere De Martino

Colleghi, chiedo scusa: è legittimo...

Interventi concitati fuori microfono.

Presidente Lonoce

Per favore, per favore! Vi vedono tutti, eh! Consigliere Capriulo!

Consigliere De Martino

E' legittimo che un Consigliere Comunale possa chiedere in Aula un rinvio, però quando si chiede un rinvio bisogna anche valutare l'opportunità e la tempistica. Non si chiede un rinvio così, sganciato da questi due parametri: opportunità e tempistica.

Queste, cari colleghi, non sono le prime acquisizioni al demanio stradale, credo e spero che siano proprio le ultime e, quindi, questa discussione o questa esigenza di approfondimento poteva essere avanzata abbastanza precedentemente nel tempo. Ora, non chiudere il discorso delle acquisizioni stradali, lasciando appese queste due strade, mi pare del tutto ingiusto e inopportuno, quindi - cari colleghi - l'approvazione oggi di questi due provvedimenti consente di chiudere in un certo modo il cerchio e, quindi, di avere la possibilità di consentire agli enti interessati di poter portare in queste strade i servizi privati.

La discussione, pertanto, alla luce della ricostruzione storica e fattuale, mi sembra oggettivamente tardiva, quindi non è plausibile, lo sarebbe stato certamente all'inizio dei lavori di acquisizione, perché sono state acquisite diverse decine, centinaia di strade.

Quindi io lamento la tardività di un approfondimento. Di solito l'approfondimento si

lega ad un momento iniziale, non si lega ad un momento finale e conclusivo, come quello in cui ci troviamo. Quindi per questa ragione, che la richiesta di rinvio è fuori tempo rispetto al perfezionamento, perché si tratta di strade recuperate al piano del demanio stradale, non si tratta... quindi sono “salti” che stiamo recuperando, l’iter si è già sostanzialmente concluso... quindi io personalmente non sono d’accordo, per queste motivate ragioni, ad una richiesta di rinvio dei provvedimenti.

Interventi fuori microfono.

Presidente Lonoce

Ha fatto un excursus! Ci sono altri interventi?

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 33: «Acquisizione gratuita e accorpamento al demanio stradale di via Delfini, utilizzata ad uso pubblico da oltre vent’anni, articolo 31 della Legge 448/98. Trascrizione e volturazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Taranto».

Siamo in votazione. Consigliere Zaccheo, quanti siamo in Aula?

Siamo in Aula in 13: giusto? Perfetto!

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Fuggetti e Simili) su n. 13 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 34: *«Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio - Proposta di delibera 14/2020 - Acquisizione gratuita e accorpamento al demanio stradale di via Fior di Agave, utilizzata ad uso pubblico da oltre vent'anni, articolo 31 della Legge 448/98. Trascrizione e volturazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Taranto».*

Apro la discussione sul punto numero 34.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 34.

Quanti siamo in Aula?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Fuggetti e Simili) su n. 13 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 35: «*Direzioni Servizi Istituzionali - Proposta di delibera 4/2020*».

Prego, Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Grazie, Presidente.

Chiediamo il rinvio al prossimo Consiglio del punto numero 35.

Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Il Consigliere Blè ha chiesto il rinvio del punto numero 35.

Chiede la parola il Consigliere Battista.

Consigliere Battista

Questo sta a significare, Presidente, che quando sarà convocato il prossimo Consiglio Comunale, noi avremo una Commissione assolutamente ferma, che già non sta lavorando di suo. Quindi oggi - come dicevo prima - è una netta dimostrazione che questa maggioranza può avere anche i numeri, ma è una maggioranza variegata, spaccata a tutti gli effetti. Sta a significare, il non nominare oggi il Presidente della Commissione Attività Produttive...

Presidente Lonoce

Quindi è contrario? Scusi, deve dire se è contrario...

Consigliere Battista

Sto finendo! Annuncio il mio voto contrario alla proposta del Consigliere Blè perché in Commissione - e qualcuno mi smentisca su quello che sto dicendo - in questa Commissione, una delle Commissioni più importanti, che dovrebbe essere da volàno per questa città, non si sta lavorando. E oggi la maggioranza ha dimostrato, ancora una volta, di non avere il nome da proporre all'intero Consiglio Comunale.

Presidente Lonoce

Va bene. Allora metto in votazione il rinvio del punto numero 35 proposta dal Consigliere Blè.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere Battista), n. 0 astenuti su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Quindi è rinviato il punto numero 35.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 36: «*Direzione Programmazione Finanziaria - Proposta di delibera numero 7/2020, Direzione PEF - Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 - Ratifica della deliberazione Giunta Comunale numero 217 del 6.08.2020, adottata ai sensi dell'articolo 175, commi 4 e 5 del decreto legislativo 267/2000*».

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 29.09.2020: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 36.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Blè, per dichiarazione di voto.

Consigliere Blè

Sì. Grazie, Presidente.

Il gruppo del Partito Democratico naturalmente è a favore di questa variazione di bilancio, però ho preso la parola - Presidente - giusto per le parole dell'amico compagno Battista...

(Intervento fuori microfono)

No, no, è un amico, un compagno, quindi ci capiamo al volo! Vedi, Massimo, tu adesso hai espresso un parere politico sulla maggioranza...

Presidente Lonoce

Consigliere Blè! Consigliere Blè!

Consigliere Blè

...che è spaccata, di qua, di là, quindi hai fatto un ragionamento politico, io prima ho fatto la stessa cosa: perché a me è stato detto che non lo potevo fare?

Presidente Lonoce

Consigliere Blè...

Consigliere Blè

Non tu, però - voglio dire - in Aula sembrava che io avessi commesso un reato e

invece tu hai fatto...

Ma non tu oggi solo, è una vita che si fanno qua dentro.

Presidente Lonoce

Consigliere Blè, per favore, dichiarazione di voto!

Consigliere Blè

L'ho fatto io, era un reato. Chiedo scusa, Presidente!

Presidente Lonoce

Ma siamo sulla dichiarazione.

Consigliere Blè

Chiedo scusa, mi può fustigare, Presidente, ma lo dovevo dire, Presidente, perché dalla mattina alla sera...

Presidente Lonoce

Lo può dire anche in separata sede.

Consigliere Blè

...la minoranza fa attacchi politici alla maggioranza. Allora, una volta che è stata la maggioranza a rivendicare un discorso politico...

Presidente Lonoce

Consigliere Blè, grazie...

Consigliere Blè

...è stato detto che era un reato. Ok, Presidente? Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Blè.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 36.

(Interventi fuori microfono)

No, io sto tranquillo! Io sto tranquillo e sereno, Consigliere De Gennaro! Sto sereno io! Se sono nervosi gli altri non lo so il motivo!

(Interventi fuori microfono)

C'è passione! C'è passione, nella politica c'è passione!
Siamo in 21: giusto, Consigliere? Siamo 22.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Consiglieri Battista, Cannone, De Gennaro e Vietri), n. 0 astenuti su n. 22 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 4 voti contrari, n. 0 astenuti su n. 22 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Si conclude il Consiglio Comunale alle ore 12:30.
Grazie. Buona continuazione di giornata a tutti.